

€ 16,00 (1)

Solo in caso di richiesta
di autorizzazione

QUADRO A

All'Unione Montana del Catria e Nerone
Via G. Lapis 8 - 61043 CAGLI (PU)

Al Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di _____

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER IL TAGLIO DEI BOSCHI D'ALTO FUSTO/CEDUI ED ALLARGAMENTO PISTE,
DENUNCIA DI INIZIO LAVORI PER IL TAGLIO DEI SOLI BOSCHI CEDUI**

Il sottoscritto _____ in qualità di (2) _____
nato a _____ il _____, residente a _____ in
via _____ n° _____ tel. _____ in nome e per conto
di (3): _____ ai sensi ed agli effetti
dell'art.47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e
della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

QUADRO A - AUTORIZZAZIONE**⇒ CHIEDE:**

- l'autorizzazione per il taglio del bosco di alto fusto/ceduo (4)
 l'autorizzazione per (5) _____;
 l'autorizzazione per l'allargamento fino a m. 2,5 di vecchie piste esistenti per ml. _____ di lunghezza.

QUADRO B - DENUNCIA INIZIO LAVORI**⇒ COMUNICA:**

- l'inizio dei lavori di taglio del bosco ceduo a regime (6) per una superficie pari od inferiore ad Ha 2,00,00 in data (7) _____;
 la fine dei lavori stessi entro il 31/03 15/04 30/04 dell'anno _____;
 di ripulire m. _____ di vecchie piste esistenti senza movimenti di terreno;
 inizio dei lavori di (8) _____;

⇒ DICHIARA altresì

- il taglio è richiesto per motivi: Uso domestico Uso commerciale Uso civico
- il taglio sarà eseguito conformemente alle vigenti Prescrizioni di Massima ed alla D.G.R. n. 2585/01, nel rispetto dell'obbligo di rilasciare una pianta destinata all'invecchiamento indefinito per ogni tagliata superiore a 2000 mq come da art. 24 (9);
- il bosco è sito in Comune di _____ Loc. _____ denominato _____ dell'età di anni (10) _____ e della superficie complessiva di Ha. _____;
- matricine ad ettaro presenti: (11) fino a 180, da 180 a 300, superiore a 300; • altitudine m.s.l.m. _____;
- la specie legnosa predominante è _____; le specie secondarie sono _____
la massa legnosa presunta ricavabile dal taglio è di q.li _____, le vie di accesso più vicine sono: _____
_____, il taglio verrà eseguito dalla ditta _____
residente in Comune di _____, l'imposto verrà realizzato in località _____
del Comune di _____ modalità di esbosco _____;
- altro: (12) _____
L'area di intervento ricade tutta o in parte in: Area SIC-ZPS Riserva Naturale Statale del Furlo Altra Area Sottoposta a Vicolo
- estremi catastali della superficie da sottoporre a taglio:

Foglio n°	Particella n°	Superficie Catastale	Superficie al taglio
Superfici Totali			

Si allegano: planimetria catastale in scala; certificato catastale; altro: (13) _____

Ai sensi dell'Art. 27 della Legge 31.12.1996 n. 675, il sottoscritto consente il trattamento dei dati personali da parte degli Enti in indirizzo unicamente per il completamento del procedimento autorizzativo e dell'attività di controllo. Dichiaro di ricevere copia della presente dichiarazione da me compilata completa di timbro di arrivo del protocollo dell'ente ricevente (in caso di presentazione personale della stessa).

_____, li _____ Letto, confermato e sottoscritto: _____

(firma autenticata) (14)

Il sottoscritto dipendente _____ addetto al ricevimento della pratica dichiara che la firma del
Sig. _____, della cui identità mi sono personalmente accertato, è stata apposta in data
odierna alla mia presenza.

(firma Resp. Proc. o Addetto)

NOTE AL MODELLO UNICO TAGLIO BOSCHI

- (1) La domanda va presentata in bollo (€ 16,00) nei casi di cui al **QUADRO A - AUTORIZZAZIONE**;
La domanda va invece presentata in carta semplice nei casi di cui al **QUADRO B – DENUNCIA INIZIO LAVORI**;
- (2) Proprietario, affittuario, rappresentante legale, utilizzatore ecc.
- (3) Proprietario (cognome e nome), Ente, Comunità Agraria, beneficio parrocchiale, ecc. (in caso di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero è necessario allegare il nulla osta del proprietario)
- (4) Autorizzazione per: Bosco d'alto fusto ⇒ di ogni superficie (per sup. superiori a 2000 mq con obbligo di progetto); Bosco ceduo invecchiato ⇒ di ogni superficie (con obbligo di conversione all'alto fusto se sussistono le condizioni ecologiche); Bosco ceduo non a regime ⇒ di ogni superficie; Bosco ceduo a regime ⇒ per una superficie continua ed accorpata superiore ad Ha 2.
Per le definizioni di ceduo a regime e ceduo invecchiato vedi nota n° 6.
- (5) Altre autorizzazioni per:
- diradamenti, sfolli ed altre cure colturali per una superficie continua ed accorpata superiore ad Ha 2;
 - conversione a castagneto da frutto dei cedui a prevalenza di castagno;
 - interventi di cui all'art.30 comma 5 sui castagneti da frutto coltivati;
 - interventi di cui all'art.30 comma 6 sui castagneti da frutto abbandonati.
- (6) Per **ceduo a regime** si intende un ceduo non invecchiato (con polloni aventi età inferiore a 40 anni per il faggio e a 30 anni per le altre specie) e con una dotazione di matricine inferiore a 180 piante/ha.
- (7) La data di inizio dei lavori dovrà essere individuata nel trentesimo giorno successivo alla presentazione della domanda.
Nei boschi cedui è possibile procedere al taglio di maturità nei seguenti periodi:
- fino a 500 m. s.l.m.: 15 ottobre – 31 marzo;
 - tra i 500 e i 1.000 m. s.l.m.: 1 ottobre – 15 aprile;
 - oltre i 1.000 m. s.l.m.: 15 settembre – 30 aprile.
- (8) Va comunicato altresì l'inizio dei lavori di:
- a) taglio e rimozione ceppaie di piantate produttivo-industriali;
 - b) diradamenti, sfolli ed altre cure colturali fino ad una superficie continua ed accorpata di Ha 2;
 - c) interventi sui castagneti da frutto coltivati di cui all'art.30 comma 3;
 - d) utilizzazione di superfici inserite in un piano economico o d'assestamento regolarmente approvato ai sensi dell'art. 130 del R.D.L. n.3267/23 e dell'art. 137 del R.D.L. n.1126/26.
- (9) Ad esclusione delle fustaie di conifere trattate a raso va rilasciata, per ogni taglio superiore a 2000 mq, una pianta scelta tra quelle di maggiori dimensioni e pregio naturalistico per l'invecchiamento indefinito. Per ogni multiplo di tale superficie va aggiunta una ulteriore pianta: es. tra 2000 e 4000 mq una pianta, tra 4001 e 6000 mq due piante, tra 6001 e 8000 mq tre piante, ecc.
- (10) Nei cedui puri i turni minimi per l'esecuzione del taglio di maturità sono così stabiliti:
- faggio: anni 24;
 - querce, carpini, aceri, frassini ed altre latifoglie: anni 20;
 - castagno: anni 12;
 - robinia, nocciolo, salici, pioppi, ontani: anni 10.
- Nei cedui misti il turno minimo corrisponde al turno della specie prevalente.
- (11)
- Fino a 180 matricine/ha (trattati a ceduo matricinato ⇒ su **denuncia** o **autorizzazione** secondo la superficie);
 - da 180 a 300 matricine/ha (trattati a ceduo composto ⇒ su **autorizzazione**);
 - oltre 300 matricine/ha (obbligo di avviamento ad alto fusto previo accertamento delle condizioni ecologiche di cui all'art.29 ⇒ su **autorizzazione**).
- (12) Es:
- Fuori o dentro alveo attivo in caso di formazioni riparali (Il taglio di boschi entro l'alveo attivo è subordinato al parere del competente Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo della Regione Marche);
 - Dentro le aree SIC -ZPS.
 - Dentro la Riserva Naturale Statale del Furlo.
 - Altra area sottoposta a vincolo.
- (13) Es.:
- Progetto per taglio di maturità di boschi d'alto fusto superiori a 2000 mq;
 - Altro.
- (14) La firma non va autenticata nei seguenti casi:
- a) Alla dichiarazione è allegata e trasmessa unitamente una fotocopia (non autenticata) di un valido documento di riconoscimento;
 - b) La firma autografa è apposta in presenza del Responsabile del Procedimento o impiegato addetto alla ricezione della documentazione.